

REGOLAMENTO FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

Art. 1 – Organizzazione e articolazione dei percorsi

§1 I percorsi di formazione scuola-lavoro (FSL) sono parte integrante di una progettazione curricolare definita dai Consigli di Classe, secondo criteri deliberati dal Collegio Docenti. Essi non costituiscono pertanto un servizio a richiesta di studenti e famiglie, ma un'iniziativa regolamentata dall'istituzione scolastica che decide in autonomia, nel quadro dei riferimenti normativi, la configurazione triennale dei percorsi FSL.

§2 Ai fini del coordinamento del Consiglio di Classe relativamente alla FSL, in particolare per favorirne la personalizzazione dei percorsi, il Consiglio stesso può individuare un docente tutor per l'anno in corso che affianchi il coordinatore di classe. Il docente tutor costituirà il punto di riferimento per l'intera classe, in ordine alla progettazione delle esperienze e al loro monitoraggio.

§3 Il Liceo Pellico-Peano struttura i percorsi triennali secondo il seguente schema:

- Classe 3^a: corso sulla sicurezza (formazione base di 4 ore ed eventuali ulteriori 8 ore), eventuale adesione a iniziative promosse dalla scuola;
- Classe 4^a: stage esterno, eventuale adesione a iniziative promosse dalla scuola;
- Classe 5^a: eventuale adesione a iniziative promosse dalla scuola.

§4 Secondo la normativa ministeriale, ogni studente liceale deve raggiungere un monte di 90 ore di attività per poter essere ammesso all'Esame di Maturità. Il Liceo prevede la possibilità di svolgere un numero di ore compreso tra le 90 e le 120: eventuali deroghe al tetto massimo individuato dalla scuola dovranno essere valutate, di caso in caso, dal Consiglio di Classe, per il tramite del tutor.

§5 Entro il termine del primo trimestre del quinto anno, gli studenti dovranno aver portato a termine il percorso di 90 ore. Eventuali eccezioni dovranno essere valutate con il tutor di classe.

Art. 2 – Attivazione dei tirocini o altre esperienze di formazione scuola-lavoro

§1 Durante il quarto anno, entro una scadenza comunicata ogni anno con congruo anticipo, gli studenti potranno aderire alle proposte della scuola, oppure individuare un soggetto esterno presso il quale svolgere il tirocinio. In questo secondo caso, sarà cura dello studente inoltrare al soggetto ospitante il modello messo a disposizione dalla scuola (reperibile alla sezione "modulistica studenti" del sito), per raccogliere la disponibilità dell'ente e l'indicazione dei dati utili alla predisposizione della documentazione necessaria (Mod D20).

§2 Nella fase di individuazione del soggetto ospitante, è obbligatorio il confronto previo con il tutor di classe; a quest'ultimo spetta il parere definitivo circa la coerenza della proposta con il percorso formativo dello studente.

§3 I tirocini possono essere attivati presso aziende, enti pubblici, associazioni di volontariato, società sportive o altri soggetti aventi personalità giuridica. Nel caso di aziende ed enti pubblici, lo studente tirocinante è equiparato in tutto e per tutto al lavoratore dipendente anche rispetto agli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro; la formazione alla sicurezza, pertanto, è una responsabilità in capo ad aziende ed enti ospitanti, che può essere condivisa previo accordo con la scuola. È in ogni caso obbligo dell'azienda o dell'ente pubblico che ospiti studenti tirocinanti essere iscritti al Registro nazionale dell'Alternanza Scuola-Lavoro gestito da UnionCamere, o in alternativa aggiornare la scuola fornendo il Documento di Valutazione del Rischio che riporti esplicitamente l'estensione specifica per gli studenti tirocinanti.

§4 Affinché il tirocinio esterno possa essere avviato, è obbligatorio che la Convenzione e il Patto Formativo siano stati sottoscritti e firmati dal Dirigente Scolastico, dal Soggetto Ospitante e, per quanto riguarda il Patto Formativo, dallo Studente e da chi ne esercita la potestà genitoriale. In assenza della documentazione firmata, il tirocinio non potrà essere avviato per alcun motivo.

Art. 3 – Gestione dei tirocini

§1 Lo svolgimento dei tirocini viene monitorato dalle figure deputate al tutoraggio, ossia il tutor scolastico e il tutor aziendale. Al tutor scolastico e al coordinatore scolastico della Formazione Scuola-Lavoro sono forniti i contatti dell'azienda e del tutor esterno: è nella discrezione del tutor scolastico individuare le modalità più adeguate di monitoraggio dell'esperienza.

§2 Il tutor aziendale è tenuto, secondo l'impegno sottoscritto con il progetto formativo, a informare lo studente circa gli obblighi relativi alla sicurezza, avendo una particolare cura per la segnalazione dei rischi specifici e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale; è in ogni caso a carico del soggetto ospitante la formazione alla sicurezza in relazione ai rischi specifici, secondo la normativa vigente e con le modalità che il soggetto stesso individuerà come opportune.

§3 Al tutor aziendale compete la validazione delle ore svolte, che lo studente segnerà sull'apposito registro delle presenze, e la valutazione finale sintetica del percorso.

§4 Qualsiasi difficoltà inerente lo svolgimento del percorso potrà essere affrontata di concerto tra il tutor scolastico e il tutor aziendale, contemplando tra le diverse possibilità anche la risoluzione dell'impegno contratto con il progetto formativo.

§5 Il tutor scolastico potrà essere contattato anche durante il periodo estivo, eccettuato il periodo di ferie comunicato dal docente stesso agli studenti e alla scuola; in questo periodo sarà possibile fare comunque riferimento alla segreteria amministrativa o al coordinatore scolastico per la Formazione Scuola-Lavoro.

§6 Al termine del tirocinio, il tutor di classe appone la propria firma per vistare la documentazione relativa al percorso svolto.

Art. 4 – Ulteriori indicazioni

§1 Durante il terzo anno il Liceo organizza il corso base di formazione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, della durata di 4 ore, obbligatorio per tutti gli studenti. La scuola potrà anche offrire la formazione alla

sicurezza per il rischio di livello medio (ulteriori 8 ore). Sarà cura dello studente conservare l'attestazione finale relativa al superamento del corso, valida anche per le successive carriere (università, lavoro).

§2 Ogni comunicazione relativa alla FSL deve intercorrere attraverso le caselle mail istituzionali degli studenti e l'indirizzo alternanza@liceocuneo.it, per ragioni di efficienza e di tracciabilità delle medesime.

§3 La Scuola si riserva la facoltà di riconoscere la validità di altri percorsi di formazione, che implicino una comunicazione tra i saperi oggetto di studio nel curriculum liceale e le competenze acquisite in ambienti formativi, associativi, artistico-culturali, sportivi, purché sia esplicita la condivisione degli obiettivi formativi previsti dalla FSL.

§4 Gli studenti agonisti di alto livello, inseriti nell'apposito albo, vedranno integralmente riconosciute le ore di attività svolta, previa documentazione fornita dalla società sportiva.

§5 Gli studenti iscritti alla curvatura biomedica vedranno riconosciuto un numero di ore corrispondente alle attività svolte tramite lezioni d'aula ed esperienze all'interno di strutture medico-sanitarie. La partecipazione integrale alla formazione in aula e ai tirocini comporta il raggiungimento completo del monte di 90 ore.

§6 Gli studenti frequentanti l'anno di scuola all'estero potranno richiedere, al rientro, il riconoscimento delle ore svolte: 1) nella formazione interculturale in partenza, con le agenzie che organizzano l'esperienza, previa acquisizione della documentazione di ore svolte; 2) in attività svolte presso la scuola estera ospitante, documentate dalla medesima, assimilabili ad attività integrative, job placement, gruppi sportivi di alto livello, volontariato ecc.; 3) in attività svolte presso la scuola ospitante, la cui natura e competenze possano essere in qualche modo ricostruite anche a posteriori, con il supporto di qualche forma di documentazione.

§7 Per ragioni di opportunità, la Scuola riconosce ai fini della Formazione Scuola-Lavoro le esperienze svolte per un numero minimo di 5 ore; eventuali deroghe dovranno essere valutate con i tutor di classe o il coordinatore della FSL.